

Ritorno da Mauthausen, la commozione degli studenti

di Ernesto Grossi

Un pellegrinaggio a Mauthausen senza Piero Iotti mi è sembrata una cosa impossibile: lui che sempre ci ha accompagnati, per motivi di salute purtroppo non ha potuto essere con noi, ma certamente lo è stato nei nostri pensieri, in modo particolare dei ragazzi e degli insegnanti, in quanto molti di loro, durante i precedenti incontri nelle scuole, hanno avuto modo di apprezzarne la capacità espositiva nel metterli a conoscenza delle atrocità e infamie da lui stesso subite in questo lager. Azioni disumane perpetrate da uomini verso altri uomini solamente per motivi politici, religiosi o più semplicemente perché ritenuti diversi.

Piero il mattino successivo al nostro ritorno, è passato dal mio ufficio per informarsi delle sensazioni o emozioni che i studenti hanno avuto durante la visita del campo. Sono concretamente convinto, per come li ho visti attenti nell'ascoltare la guida, che hanno cercato riferimenti reali in tanti particolari quali i forni crematori, la camera a gas, le baracche con i miseri giacigli. Tutti particolari che li hanno fortemente colpiti e turbati portandoli quindi a rivolgere tante domande su come si svolgeva la vita nel lager, del come si sopravviveva o per un nulla si moriva.



In questo contesto una cosa ha colpito il nostro gruppo: la ragazza della scuola media di Cadelbosco che davanti al muro del forno crematorio, su richiesta di un familiare ha sostituito con una nuova immagine la vecchia fotografia di un compaesano il cui corpo sessantacinque anni fa è svanito attraverso il camino di quell' infausto luogo. Un gesto che ha commosso tutti. Questo è quanto ho riferito all'amico Piero.

La memoria avrà un futuro se le giovani generazioni ne comprenderanno il valore

di Cinzia Sacconi

Questo il titolo del video che Fondazione Coopsette ha realizzato per portare a sintesi il progetto "Lezioni di Memoria per non dimenticare" edizione 2010 e per accogliere gli studenti vincitori e partecipanti al viaggio della Memoria svoltosi lo scorso maggio, nella sala assemblee di Coopsette lo scorso 29 giugno 2010.

Numerosa la partecipazione anche dei genitori e degli insegnanti, ai quali il Presidente Fontanesi ha rivolto un grande ringraziamento, ricordando che è dalla famiglia e non solo dalla scuola e dalla società civile, che devono arrivare gli stimoli di democrazia e solidarietà ai giovani.

Il progetto culturale di Fondazione Coopsette ha riscontrato l'apprezzamento del mondo scolastico ed è dal mondo scolastico stesso e dai giovani che è stata riconfermata l'aspettativa di continuità per questa proposta didattica, ormai molto attesa e seguita con passione dai giovani delle terze medie dei nostri territori.

La proiezione di un video con raccolte le foto del Viaggio al campo di sterminio a Mauthausen ha preceduto la distribuzione degli attestati di benemerenza ai vincitori del concorso: giovani studenti che hanno dimostrato grande interesse per la "Memoria", per la storia di ieri che va compresa per poter affrontare un presente denso di contraddizioni e difficoltà.

Gli elaborati letterali e artistici dei ragazzi sono stati raccolti in un volume che andrà a implementare il "Raccoglitore della Memoria" omaggiato ai ragazzi delle scuole all'inizio del progetto per sancire il profilo didattico di questo importante appuntamento coi giovani dei nostri territori.



PRESTITO SOCIALE

TASSI DI REMUNERAZIONE (PER GIACENZA MEDIA ANNUA)

TASSI IN VIGORE DAL 1 LUGLIO AL 30 SETTEMBRE 2010

scaglione di deposito in euro	tasso netto
da 0 a 13.000,00	2,25
da 13.001 a 26.000,00	2,50
da 26.001 a 60.000,00	2,75

ipotizzando una ritenuta fiscale del 20%

Si informa inoltre che il servizio di Prestito Sociale rimarrà aperto fino alle **ore 16 di venerdì 6 agosto 2010** e riprenderà la normale operatività alle **ore 10.30 di lunedì 30 agosto 2010**

Auguri e Felicitazioni

Un benvenuto a **Francesco** figlio di Michele Dapuzo e a **Valerio** figlio di Silvia Guerrini. Felicitazioni a **Lorenzo Giacomini** sposo di Isabella Gastaldo.